

3 dicembre 2014

Dipendenti pubblici

Estratto conto posizione assicurativa

La [circolare INPS 148 del 21.11.2014](#), interviene sulla gestione del piano generalizzato di emissioni degli **estratto conto dei dipendenti pubblici**.

Per INPS, si legge, l'emissione degli estratti costituisce un importante momento di interazione con gli iscritti alle Gestioni pubbliche.

Al pubblico dipendente viene fornito un servizio per conoscere la propria posizione assicurativa (p.a.) e sollecitato a partecipare attivamente al perfezionamento della stessa attraverso l'eventuale richiesta on-line di variazione della p.a.

Il problema, grande come una casa, è rappresentato dalla incompletezza/mancanza di dati come quelli relativi ai periodi di servizio e/o a quelli riconosciuti (riscatti, ricongiunzioni, computi, accrediti figurativi ecc.), o quelli relativi alle retribuzioni (mancante, incongrua...).

Si apprende che obiettivo dell'INPS è la sistemazione delle p.a. prima dell'invio della stessa al lavoratore pubblico, al quale va prospettata una p.a. affidabile e aderente alla sua vita lavorativa, limitando così il danno alla reputazione dell'Istituto nel caso della diffusione di dati incongrui o incompleti.

Il 31.12.2016 è il termine ultimo che INPS si dà per regolarizzare la p.a. dei lavoratori per i periodi retributivi antecedenti al 31.12.2011.

Va da se che comunque in tanti casi sarà necessaria la richiesta on line di variazione della p.a., avanzata da parte del lavoratore, assistito, speriamo, dai Patronati.

Segue a pag.2

In questo numero:

Dipendenti pubblici:
estratto conto
pag.1-2

Invalidità civile: azioni
di rivalsa INPS
pag.2

Caricamento pratiche in
S3: 6 salvaguardia
pag.3

Bando regionale
lombardia: aiuto ai
lavoratori esodati
pag.3-4

Notizie in breve
pag.4

La rivalsa INPS per responsabilità di terzi nell' invalidità civile non compromette i diritti al risarcimento dell'invalido

Il calendario delle operazioni: le attività preliminari e il successivo invio della comunicazione agli iscritti alle Gestioni Pubbliche si svolgeranno secondo un calendario che parzialmente rettifica quello contenuto nella [circolare INPS n°49/2014](#).

Riportiamo di seguito le sole date di invio delle comunicazioni personali (circa 3,4 milioni di lettere):

- Prima emissione Test nazionale (Enti Locali) **10 gennaio 2015**
- Seconda emissione (Enti Locali) **31 marzo 2015**
- Terza emissione (enti Locali + Test Stato) **31 Luglio 2015**
- Quarta emissione (Stato) **30 Aprile 2016**
- Sesta emissione (Stato/CPS/CPUG/CPI/Difesa/Scuola) **30 Settembre 2016**

Prestazioni invalidità civile

Azioni di rivalsa INPS

INPS, [con circolare 152 del 27 novembre 2014](#), detta istruzioni in merito alla [legge 183 del 4/11/2010, che all'articolo 41, comma 1](#), ha stabilito che le prestazioni assistenziali da invalidità civile (pensioni, assegni e indennità) se corrisposte in conseguenza di fatti illeciti di terzi, sono recuperate dall'INPS nei confronti del responsabile civile e della compagnia di assicurazione.

L'azione di rivalsa, per il recupero delle somme erogate come provvidenze economiche in conseguenza di fatto illecito, è un diritto autonomo dell'INPS, distinto da quello dell'assistito, diversamente da quanto succede invece nelle azioni di rivalsa per le

invalidità pensionabili di cui alla [legge 222/1984 art.14](#) dove, infatti, opera la surroga dell'INPS nei medesimi diritti dell'assicurato che deve esimersi dal concludere ed accettare perciò indennizzi dalla compagnia di assicurazione.

Il comma 2 della legge 183/2010 ha stabilito altresì che il valore capitale della prestazione economica erogata dall'INPS, sia determinato mediante criteri e tariffe che sono state definite dal D.M.19 marzo 2013 pubblicato in G.U. n°223 del 23/09/2013. [L'allegato 8 alla circolare INPS](#) entra nel merito, con esempi, della quantificazione delle somme da recuperare per ogni fattispecie di prestazione assistenziale.

La segnalazione della responsabilità di terzi della condizione invalidante della persona richiedente può essere effettuata dal medico certificatore nella fase di trasmissione telematica del certificato medico, oppure dall'assistito/Patronato nella fase di trasmissione della domanda di invalidità civile utilizzando il modello ASI invciv. È responsabilità ultima del medico-legale INPS di confermare o meno la possibile responsabilità di terzi.

Sondaggio sulla Newsletter e sul sito Wiki InFormazione

Se non hai ancora partecipato, ti chiediamo soltanto un minuto per rispondere ad alcune domande. Il sondaggio è assolutamente anonimo e ci serve per migliorare i nostri servizi, grazie.

Per partecipare al sondaggio clicca sul link qui sotto

<https://it.surveymonkey.com/s/8Y5LGL3>

Pratiche in S3

6 salvaguardia

Dalla circolare di **INCA sede Centrale, n°80 del 24 novembre scorso**, riportiamo, per le pratiche relative ai potenziali beneficiari della sesta salvaguardia, i **codici di caricamento in SIINCA**:

Lavoratori collocati in mobilità e autorizzati alla prosecuzione volontaria, art. 2, comma 1, lettera a), legge 147/2014

- procedura INPS on line (6[^] salvaguardia)

Codice I 36 24-Domanda INPS -5.500 in mobilità cessati al 30.9.2012 e autorizzati prosecuzione volontaria (la descrizione è abbreviata).

Lavoratori autorizzati alla prosecuzione volontaria al 4.12.2011 con o senza contributo volontario al 6.12.2011, art. 2, comma 1, lettera b), legge 147/2014

- procedura INPS on line (6[^] salvaguardia)

Codice I 36 25-Domanda INPS -12.000 autorizzati prosecuzione volontaria al 4.12.2011 con o senza contributo volontario al 6.12.2011 (la descrizione è abbreviata).

Lavoratori cessati in base accordi entro il 30.6.2012, dopo il 30.6.2012 entro il 31.12.2012, o cessati con risoluzione unilaterale tra 2007 e 2011 - art. 2, comma 1, lettera c), legge 147/2014

- istanza DTL (6[^] salvaguardia)
- **dichiarazione sostitutiva lettera c)**

Codice I 36 26-Domanda DTL -8.800 cessati entro 30.6.2012, tra 30.6.2012 e 31.12.2012, e per cessazione unilaterale dal 1.1.2007 al 31.12.2011 (la descrizione è abbreviata).

Lavoratori in congedo ex art. 42, c. 5, dlgs 151/2011, o fruitori di permessi ex art. 33, c. 3 e 6, legge 104/92, nel corso del 2011, art. 2, comma 1, lettera d), legge 147/2014

- istanza DTL (6[^] salvaguardia)
- **dichiarazione sostitutiva lettera d)**

Codice I 36 27-Domanda DTL -1.800 lavoratori in congedo art. 42 o permessi 104 nel 2011.

Lavoratori a tempo determinato cessati tra 1.1.2007 e 31.12.2011 - art. 2, comma 1, lettera e), legge 147/2014

- istanza DTL (6[^] salvaguardia)
- **dichiarazione sostitutiva lettera e)**

Codice I 36 28-Domanda DTL -4.000 lavoratori tempo determinato cessati tra 1.1.2007 e 31.12.2011

Lavoratori esodati

Bando Regionale: La domanda entro il 19 dicembre 2014

La Regione Lombardia ha pubblicato un bando per l'erogazione di **contributi a fondo perduto** a "lavoratori residenti in Lombardia, collocati in mobilità ordinaria sulla base di accordi collettivi stipulati con le organizzazioni sindacali anteriormente al 30 aprile 2010 e cessati in data successiva e che hanno già maturato i requisiti pensionistici entro il periodo di fruizione dell'indennità di mobilità ordinaria". Il contributo a fondo perduto è calcolato in relazione al periodo che il lavoratore ha trascorso senza percepire alcun reddito: **€ 250 al mese fino ad un massimo di 2500 euro.**

Segue a pag 4

Possono accedere al beneficio i lavoratori che dispongono dei seguenti requisiti:

- Sono collocati in mobilità ordinaria sulla base di accordi collettivi stipulati con le organizzazioni sindacali anteriormente al 30 aprile 2010 e cessati in data successiva;
- Hanno già maturato i requisiti pensionistici entro il periodo di fruizione dell'indennità di mobilità ordinaria;
- Sono in possesso della certificazione della salvaguardia con diritto a pensione;
- Non hanno percepito alcun reddito (ad esclusione dell'indennità di mobilità) nel periodo intercorso tra il periodo di licenziamento e la richiesta di contributo;
- Non percepiscono la pensione alla data della presentazione della domanda di cui al presente provvedimento;

La domanda va presentata, su apposito modello, alla sede territoriale della Regione Lombardia **entro il 19 dicembre 2014** unitamente ai seguenti documenti:

- copia del documento di identità;
- copia del codice fiscale;
- copia dell'accordo sindacale con data anteriore al 30 aprile 2010 oppure documento equivalente (es. lettera di licenziamento);
- copia del verbale di conciliazione da cui si evince che il licenziamento è avvenuto in data successiva al 30 aprile 2010 o certificato iscrizione nella lista di mobilità rilasciato dal competente Centro per l'Impiego;
- certificazione di salvaguardia con diritto a pensione;
- attestazione ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) riferita al 2013;

[modello di domanda e il bando](#) (cliccare sul link per i modelli, per le informazioni con gli indirizzi delle sedi cui spedire la domanda).

Notizie in breve

Infortunio in itinere

l'uso della propria autovettura non può considerarsi necessitato se il tragitto abitazione-luogo di lavoro non è superiore al chilometro

La sentenza ripercorre la giurisprudenza di legittimità in tema di uso necessitato del mezzo privato e, in piena linea di continuità, ritiene ineccepibile la valutazione dei giudici di merito secondo cui la distanza poteva essere coperta anche a piedi, data l'età e lo stato di salute e l'esistenza di mezzi pubblici, che avrebbero consentito all'assicurato di raggiungere il luogo prima dell'orario di ingresso.

Corte di Cassazione, 20 ottobre 2014 n. 22154

Messaggio INPS 9175 del 27/11/2014

INPS, con [messaggio 9175/2014](#),

comunica che è possibile la **richiesta online della variazione dell'ufficio pagatore** in Italia e all'Estero, mediante il portale dei servizi ai Patronati. La domanda va integrata con la copia del documento di identità del pensionato, con il modello AP03 per il pagamento in banca o con il modello AP04 per il pagamento presso gli Uffici Postali.

Le modalità di pagamento sono le consuete: accredito su conto corrente nominativo, su libretto di risparmio nominativo o carta prepagata con IBAN. Si ricorda che nel caso di plurititolata di trattamenti pensionistici in Italia, la variazione di un ufficio pagatore comporta la modifica degli uffici pagatori di tutte le pensioni intestate al pensionato.



Patronato INCA CGIL Lombardia

Via Palmanova, 22 – 20123 Milano (MI)

Tel. 02-26254333

A cura dello staff di Inca Regionale Lombardia

La newsletter è anche su <http://wiki.inca.lombardia.it/>

Per informazioni e chiarimenti contattare:

Enzo.mogni@cgil.lombardia.it

È vietata la riproduzione e la diffusione.